

PEDALANDO..ALLE SOGLIE DEL PARADISO, COME UN BALCONE SUL LAGO!

Il Sacro Monte Calvario di Domodossola, quello di Ghiffa e il Lago Maggiore in sella ad una bici a pedalata assistita! Magnifica pedalata attorno all'area wilderness più grande e selvaggia d'Italia, il Parco Nazionale Val Grande, e le valli che lo accarezzano: Val d'Ossola, Val Vigezzo, Val Cannobina. Tre giorni assaporando la natura, i prodotti tipici, siti Unesco e la cultura di un area vicina al turismo del lago.. ma così lontana, diversa, unica!



Ma...cosa sono i Sacri Monti?

*"I nove Sacri Monti dell'Italia settentrionale sono gruppi di cappelle e altri manufatti architettonici eretti fra il XVI e il XVII secolo, dedicati a differenti aspetti della fede cristiana. In aggiunta al loro significato simbolico e spirituale, possiedono notevoli doti di bellezza, virtù e gradevolezza, e risultano integrati in un ambiente naturale e paesaggistico di colline, boschi e laghi. Contengono inoltre reperti artistici molto importanti (affreschi e statue)". Con questa motivazione, nel 2003 l'**UNESCO** ha iscritto il sito "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale.*

Il prestigioso riconoscimento attribuisce un valore universale a sette Sacri Monti del Piemonte (Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo) e due della Lombardia (Ossuccio e Varese), mettendo in luce la straordinaria ricchezza, la qualità e i valori di questi gioielli di storia, arte e natura.

La teoria di cappelle che attraverso statue, dipinti e affreschi, racconta episodi e misteri della vita sacra, si amalgama con l'accogliente contesto ambientale e contribuisce a definire i lineamenti di ciascun complesso monumentale. Pregevoli esempi di architettura del paesaggio, i Sacri Monti costituiscono un importante punto d'incontro per i fedeli e i cultori dell'arte.



*Venite a scoprire il **Sacro Monte di Domodossola** e la Val d'Ossola. Le guide turistiche locali vi faranno conoscere non solo le bellezze architettoniche e paesaggistiche del Sacro Monte, ma anche la città di Domodossola che si estende ai*

suoi piedi. Vivace cittadina situata nel cuore dell'Ossola, adagiata nel fondovalle del fiume Toce, alle falde dello storico colle di Mattarella e delle colline di Vagna, il suo centro storico conserva ancora tutto il sapore medioevale. Centro delle valli ossolane e delle strade convergenti da ogni direzione, è luogo di passaggio frequentatissimo da italiani e stranieri e meta di numerosi turisti e villeggianti.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Da Domodossola, facilmente raggiungibile in treno da Briga e punto di partenza delle piste ciclabili che lungo il piano del Toce si spingono fino a Verbania, in sella alla vostra bicicletta a pedalata assistita, sempre accompagnati da una esperta guida escursionistica e cicloturistica, inizierete la vostra avventura addentrando nella Val Vigezzo.



La **Valle Vigezzo** è una valle unica tra quelle dell'Ossola. E' un corridoio tra l'Ossola e il Ticino, non ha un inizio e una fine, è un vasto altipiano a 800 m di quota coperto di boschi. Alle spalle dei

paesi si apre l'ambiente naturale vigezzino: boschi radi di conifere, distese verdi, linee dolci, pascoli alberati, rustici pastorali che quasi si nascondono fra rocce e alberi nella vastità della montagna.

Attraverserete quindi tutta la Valle per arrivare a **Santa Maria Maggiore** e a **Re**, uno dei paesi più caratteristici della Val Vigezzo: collocato a 710 m sul livello del mare, dista poco più di 7 Km dalla Svizzera e rappresenta un vero e proprio centro devozionale della valle, meta di pellegrinaggi al suo maestoso santuario dedicato alla Madonna del Sangue.

Lasciamo adesso la Val Vigezzo per addentrarci, ora in una piacevolissima discesa, nella **Val Cannobina**: una valle solitaria e selvaggia, ideale per essere percorsa in bicicletta e scoprirne gli angoli più nascosti, piccole frazioni di poche case appese in alto, sui versanti solatii di queste aspre montagne da poco entrate a far parte del Parco Nazionale della Val Grande Un viaggio nel tempo passato, ecco l'appellativo esatto per questa discesa, che dalla Sella di Pian di Sale scende fino a Cannobbio, bellissimo paese che si affaccia sul Lago Maggiore.



Cannobio, primo paese che il turista arrivando dal Nord-Europa incontra sul Lago Maggiore, ha mantenuto intatto gran parte del suo patrimonio naturale, storico ed architettonico.

Borgo antichissimo, all'interno di un meraviglioso scenario lacustre e montano. Il clima è caratterizzato da inverni miti ed estati poco afose e ventilate. Vegetazione ricca e varia, con fioriture primaverili di mimose, rododendri, azalee e camelie.

Per la qualità delle acque e per le positive caratteristiche ambientali, Cannobio ha ottenuto la "Bandiera Blu", prestigioso riconoscimento internazionale.



Lungolago incantevole, vie suggestive nel centro

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

storico: teatro naturale per manifestazioni. Nei ristoranti si possono gustare piatti tipici, fra cui il pesce di lago; nei numerosi caffè e osterie spuntini e golosità in ogni momento. Per il vostro shopping negozi aperti anche alla domenica. Caratteristico il grande mercato che si sviluppa sul lungolago in tutte le domeniche dell'anno. Ogni giovedì mattina mercatino di prodotti alimentari a ridosso del Borgo.

D'estate, ogni mercoledì sera i mercatini estivi ravvivano le vie del Centro storico. Questa sarà la prima tappa e il luogo del vostro meritato riposo dopo le piacevoli fatiche della giornata.

La mattina successiva in bici fino alla nostra prima tappa: il **Sacro Monte di Ghiffa** e il Lago Maggiore ai suoi piedi. Il Sacro Monte sorge ai piedi del Monte Carciago in una magnifica posizione dominante il Lago Maggiore. Un complesso barocco incompiuto che si rifà alla concezione borromeica e ai modelli architettonici dei Sacri Monti di Orta e di Varese. Costituito dalla chiesa del santuario, da tre cappelle e dal porticato della Via Crucis, l'intero complesso è circondato da circa 200 ettari di Riserva Naturale prevalentemente boschiva.



Dopo la visita del complesso architettonico, discesa sul lago e trasferimento a Verbania da dove comodamente partirete per raggiungere, in traghetto, le rinomate Isole Borromee.

L'Isola Bella, con la dimora dei Borromeo, offre ai visitatori un ambiente elegante e sontuoso che conserva inestimabili opere d'arte: arazzi, mobili, statue, dipinti, stucchi, ma anche le curiose grotte a mosaico, luogo di

frescura e di diletto. Terminata la visita al Palazzo, si accede ai giardini per una piacevole passeggiata.

L'Isola Madre, la più grande delle Isole Borromee e la più caratteristica per l'atmosfera raccolta, silente, incantata: un giardino di piante rare e fiori esotici nel quale vivono in piena libertà pavoni, pappagalli e fagiani d'ogni varietà creando il fascino di una terra tropicale.



L'Isola dei Pescatori, unica tra le isole Borromee ad essere abitata durante tutti i mesi dell'anno, ospita un piccolo villaggio di cinquanta abitanti caratterizzato da una piazzetta racchiusa da vicoli stretti e sinuosi che conducono alla passeggiata sulla punta settentrionale dell'isola. Qui vi rilasserete a mezzogiorno, pranzando con una

magnifica vista sul lago.

Verbania sarà la vostra seconda tappa, dove potrete rilassarvi facendo una passeggiata all'interno dei rinomati giardini botanici di **Villa Taranto** e magari gustandovi un aperitivo sul lungo lago.



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

La mattina seguente pedalata attraverso la Val d'Ossola per il ritorno a Domodossola incontrando laghi, antichi castelli, borghi medievali, cave di granito bianco..



*Tra questi centri **Vogogna**, si contraddistingue per l'affascinante borgo medievale nel centro del quale sorgono il Castello Visconteo e il Palazzo del Pretorio. Il Castello, sovrastato dall'imponente Rocca, nacque come presidio militare a difesa di tutta la Valle. Da esso è visibile l'intera piana*



ossolana.

*Tra il Lago Maggiore e il Lago di Mergozzo si erge il **Montorfano**, una bellissima cava di granito bianco che ha rappresentato, e rappresenta tuttora, un'importante risorsa economica del Verbano Cusio Ossola.*

Questa grande cava ha fornito nei secoli il materiale di costruzione per molte grandiose opere ed edifici eretti nell'intero territorio nazionale.

Con lo stesso granito è stata costruita la chiesa romanica di San Giovanni Battista, tra le più interessanti e meglio conservate chiese romaniche della zona (XI-XII secolo).

***Il Lago di Mergozzo** è un piccolo e limpidissimo specchio d'acqua che si trova a pochissimi chilometri dal Golfo Borromeo e quindi da Verbania e Baveno. Sul piccolo lago si affaccia la piccola cittadina che dà nome al Lago: Mergozzo.*



*La pedalata continua verso la meta finale: **Domodossola**, da dove eravamo partiti due giorni fa. Fine del viaggio.*

PROGRAMMA:

1° giorno: arrivo nel pomeriggio con vostri mezzi a Domodossola e check in al Centro Accoglienza del Sacro Monte. Pomeriggio e serata dedicata alla visita guidata del Sacro Monte e della città di Domodossola dove potrete cenare. Pernottamento presso il Centro Accoglienza.

2° giorno: ritrovo a Domodossola, davanti al centro accoglienza del Sacro Monte, dove troverete le biciclette, nel caso le voleste noleggiarle. Incontrerete il vostro accompagnatore naturalistico e cicloturistico che vi accompagnerà per tutto il percorso e che v'illustrerà il programma scelto. Un furgone dell'organizzazione provvederà poi a ritirare i vostri bagagli che poi ritroverete ogni sera nel vostro hotel/agriturismo. Giornata in bici per raggiungere dopo circa 60 km il Lago Maggiore e la cittadina di Cannobio attraversando la Val Vigezzo e la Val Cannobina. Sosta per pranzo a Santa Maria Maggiore. Cena e pernottamento in camera doppia presso la struttura scelta a Cannobio.



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

3° giorno: dopo colazione, incontro con la guida escursionistica che vi accompagnerà tutto il giorno. Partenza e pedalata fino al sacro Monte di Ghiffa per la visita guidata.

Trasferimento in Hotel a Verbania dove lascerete le bici per una gita in battello e la visita delle Isole Borromee. Pranzo in ristorante all'Isola dei pescatori. Ritorno in hotel. Momenti di relax e quiete passeggiando nei giardini di Villa Taranto. Cena e pernottamento.

4° giorno: colazione e pedalata per raggiungere Domodossola attraversando la Val d'Ossola. Scoperta a piedi, con brevissima e facile passeggiata, del villaggio di Montorfano e delle sue cave di granito. Proseguimento in bici fino a Vogogna con visita della Rocca e del borgo medioevale. Pranzo. Arrivo a Domodossola e fine del pacchetto.

La quota comprende: 3 mezze pensioni in camera doppia, visita guidata Sacro Monte di Domodossola e Ghiffa, tre giornate completa di accompagnamento guida naturalistica e cicloturistica, furgone supporto e trasporto bagagli, tre pranzi, biglietti traghetto Isole Borromee.

La quota non comprende: bevande, biglietti entrata Villa Taranto, trasferimenti in bus, tutto quanto non menzionato alla voce "la quota comprende"

Opzioni: Bugella Welcome by Scaramuzzi Viaggi sarà lieta di personalizzare il pacchetto in base alle vostre esigenze.

Possibili quotazioni aggiuntive:

- ✓ trasferimenti da/per l'aeroporto
- ✓ affitto bus/minibus/auto per trasferimenti in loco.
- ✓ Quotazioni per piccoli gruppi o individuali.

Validità: 31.12.2015



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: